

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RELATIVA ALLA COPROGETTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER CONSEGNA A DOMICILIO DI AUSILI E PROTESI A PAZIENTI IN CARICO AL SERVIZIO DI CURE PALLIATIVE DELLA UFC NELL'AMBITO DELLA ZONA FIORENTINA.

L'Azienda USL Toscana Centro, di seguito denominata Azienda, rende noto che intende, con il presente Avviso, acquisire manifestazioni d'interesse di Enti del Terzo Settore, finalizzate alla co-progettazione per un servizio di consegna a domicilio di ausili e protesi a pazienti in carico al servizio di Cure Palliative della UFC nell'ambito della zona Fiorentina e disponibilità a sottoscrivere un' accordo convenzionale che disciplinerà i rapporti giuridici tra l'Azienda e l'Ente del Terzo Settore contraente per lo svolgimento delle attività richieste nel presente Avviso.

Visto il seguente quadro normativo e amministrativo di riferimento:

- Legge 241/1990 artt. 1 e 12 ss.mm.ii.;
- Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- D.lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.;
- D.lgs. n. 36/2023 art. 6;
- D.lgs. n. 117 del 03.07.2017 art. 5 e 55 ss.mm.ii.;
- L.R.T. 22 Luglio 2020 n. 65;
- DPCM 12 Gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 recante "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-56 del D.lgs. 117/2017";
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23/07/2019;
- La Delibera del Consiglio della Regione Toscana n 73/2019 con cui è stato approvato il PSSIR 2018/2020;
- La Delibera GRT n 960 del 7-08-2023 di approvazione del Piano Regionale delle Cure Palliative 2023-2026 che prevede - tra l'altro - per la governance aziendale, di potenziare e regolamentare i rapporti convenzionali con il Volontariato di settore nel setting domiciliare;
- il Verbale della Regione Toscana- Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale relativo alla riunione in data 06/09/2024 della Rete Regionale per Cure Palliative;
- il Verbale della Regione Toscana- Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale relativo alla riunione in data 10/10/2024 della Rete Regionale per Cure Palliative;

Art. 1 - Premessa

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso

sistema di servizi per l'integrazione socio sanitaria dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

La specificità delle attività da espletare e la diversificazione delle risorse necessarie che necessitano di un coordinamento unitario e di una crescente integrazione nell'ottica degli obiettivi indicati rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore nello svolgimento in amministrazione condivisa delle attività assistenziali verso gli utenti aventi diritto, fermo restando che l'Azienda USL mantiene la responsabilità di gestione delle attività progettuali.

Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, l'amministrazione procedente ed il Terzo Settore alleati ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci ai bisogni reali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi. In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

Nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati.

L'Azienda USL Toscana Centro rivolge il presente Avviso ai soggetti del Terzo settore individuati dall'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 55 del D.lgs. 117/2017 in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo settore, e dell'art. 12 della legge n. 241/1990 quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare.

Tutto ciò premesso, l'Azienda USL Toscana Centro emana il presente AVVISO al fine di acquisire eventuali candidature secondo i termini, condizioni e modalità stabilite nello stesso Avviso e nei relativi allegati.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

ATS o RTI o PP: Associazione temporanea di scopo, o Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Partnership progettuali che potranno essere formalizzate tra ETS che si candidano come EAP (Ente Attuatore Partner) per la partecipazione alla presente procedura o ad esito della procedura stessa per la partecipazione alla coprogettazione e alla realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione; in alternativa all'ATS o al RTI, gli Enti potranno aderire a specifica partnership progettuale (PP) a forma libera e senza necessità di atto pubblico o di scrittura privata autenticata di conferimento del mandato alla capofila, purché la domanda di partecipazione e la convenzione siano poi sottoscritte da tutti i componenti della partnership progettuale.

AP: Amministrazione procedente, l'Azienda USL Toscana Centro in qualità di Soggetto che agisce per realizzare in amministrazione condivisa lo specifico progetto di servizio o di intervento.

Convenzione: il documento di accordo di partenariato AP (Amministrazione Pubblica) - EAP (Ente Attuatore Partner) sottoscritto dai soggetto/i individuato/i per la co-progettazione e che ne ha/hanno condiviso gli esiti, nel quale sono indicati ruoli, responsabilità, risorse, termini del progetto definitivo.

CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con il D.lgs. n. 117/2017.

Co-progettazione: procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento e dei servizi fra l'Amministrazione Pubblica procedente, e gli ETS selezionati (Enti attuatore partner - EAP).

Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di coprogettazione in qualità di EAP.

DP: documento progettuale predisposto dagli ETS partecipanti, elaborato progettuale, da compilare seguendo le linee dell'allegato formulario di progetto, che verrà poi sviluppato in dettaglio al tavolo di co-progettazione attuativa;

EAP: Ente Attuatore Partner, gli Enti di Terzo Settore (ETS), la cui proposta progettuale, presentata in forma singola o associata in associazione temporanea di scopo o in partnership progettuale (PP), sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, con il quale attivare il rapporto di partenariato (stipula convenzione) per l'attuazione diretta delle attività progettuali previste.

ETS: Ente/i del Terzo Settore, il/i soggetto/i indicati nell'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo Settore.

Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, con i quali attuare le attività di progetto, finalizzata alla definizione del progetto definitivo ed al relativo accordo di partenariato (convenzione).

RPA: Responsabile del procedimento amministrativo, il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990.

Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione di dettaglio con l'EAP prescelto al fine di poter implementare le attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto attuativo definitivo (DP – documento progettuale).

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

L'Azienda Sanitaria attraverso un procedimento ad evidenza pubblica intende acquisire manifestazioni d'interesse di Enti del Terzo Settore, ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 03.07.2017 e della LRT 22.07.2020 n. 65, finalizzate alla co-progettazione di un servizio di consegna a domicilio di ausili e protesi a pazienti in carico al servizio di Cure Palliative della Unità Funzionale Complessa nell'ambito della zona Fiorentina e disponibilità a sottoscrivere un' accordo convenzionale che disciplinerà i rapporti giuridici tra l'Azienda e l'Ente del Terzo Settore (ETS) contraente per lo svolgimento delle attività richieste nel presente Avviso.

L'Azienda Usl Toscana Centro selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati in questo Avviso. I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare ad un processo di co-progettazione, ai sensi del citato D.lgs. n. 117 del 03.07.2017 e ss.mm.ii.

Art. 4 - Risultato atteso (Svolgimento della manifestazione d'interesse e della co-progettazione)

Costruzione di una progettualità finalizzata ad un'attività di consegna a domicilio di ausili e protesi a pazienti in carico al servizio di Cure Palliative della UFC nell'ambito della zona Fiorentina tramite una co-progettazione con l'Azienda USL Toscana Centro.

Le attività progettuali dovranno essere rese a titolo gratuito.

I presidi e gli ausili occorrenti all'attivazione del servizio dovranno essere di proprietà dell'ETS selezionato in base al presente Avviso.

Il malato che accede alle cure palliative è la persona affetta da una patologia ad andamento cronico ed evolutivo, per la quale non esistono terapie o, se esse esistono, sono inadeguate o risultano inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita, nonché la persona affetta da una patologia dolorosa cronica da moderata a severa. Questi malati hanno il diritto di beneficiare della massima qualità di vita possibile, nel rispetto della loro volontà, essere aiutati a vivere al meglio il percorso di malattia e beneficiare di un accompagnamento verso una morte dignitosa.

Le Associazioni di Volontariato operanti nel settore Oncologico e Cure Palliative potrebbe giocare quindi un ruolo importante nella fornitura di ausili di loro proprietà per le cure palliative, collaborando con le istituzioni pubbliche attraverso convenzioni o accordi di coprogettazione. Questo è particolarmente rilevante per il supporto domiciliare, dove le associazioni di volontariato o le cooperative sociali integrano i servizi offerti dal sistema sanitario pubblico.

La tempestiva fornitura domiciliare di ausili e presidi in ambito di cure palliative riveste un ruolo fondamentale per migliorare la qualità della vita dei pazienti e supportare i caregiver. Gli enti del terzo settore per rapidità e flessibilità di intervento, fornendo questo servizio, possono contribuire a garantire:

1. Comfort del paziente

Gli ausili e i presidi (come materassi antidecubito, letti regolabili, sedie a rotelle, supporti respiratori) sono essenziali per ridurre il disagio fisico dei pazienti, favorendo una posizione corporea corretta e alleviando dolori o complicanze legate alla malattia.

2. Maggiore flessibilità e capillarità

Offrire un modello più flessibile di erogazione dei servizi, rispondendo più rapidamente ai bisogni specifici dei pazienti, adattando gli ausili in base all'evoluzione della malattia e fornendo assistenza personalizzata, che il sistema pubblico da solo spesso fatica a garantire in modo particolarmente diffuso e celere, mentre il terzo settore, essendo radicato nel territorio, riesce a garantire una presenza capillare anche in aree difficili da raggiungere per i servizi sanitari pubblici, offrendo un supporto essenziale nelle cure palliative domiciliari.

3. Maggiore autonomia

Anche se i pazienti in cure palliative hanno spesso una mobilità ridotta, alcuni ausili (deambulatori, sollevatori, etc.) possono contribuire a mantenere un certo grado di autonomia, migliorando la dignità e riducendo la dipendenza totale dai caregiver.

4. Sostegno ai caregiver

La presenza di presidi adeguati riduce il carico fisico ed emotivo sui familiari o assistenti che si occupano del paziente. Un letto regolabile o un sollevatore, ad esempio, semplificano operazioni quotidiane come l'igiene personale o lo spostamento del paziente, riducendo il rischio di infortuni o affaticamento per chi assiste.

5. Continuità delle cure

La disponibilità di ausili a domicilio permette di proseguire trattamenti specifici direttamente nella propria abitazione, evitando ricoveri in ospedale.

6. Personalizzazione del piano di cura

I presidi, su richiesta del medico palliativista, vengono forniti in base alle esigenze specifiche del paziente, garantendo un approccio terapeutico più mirato e personalizzato. Questo rende possibile un adattamento continuo delle cure in base all'evoluzione della malattia.

7. Dignità e qualità della vita

La fornitura di presidi aiuta a preservare la dignità del paziente, riducendo i disagi legati alla malattia e migliorando la qualità della vita, soprattutto nelle fasi terminali. La possibilità di restare in un ambiente familiare, circondati dai propri cari, è spesso di grande importanza per i pazienti palliativi.

In sintesi, la fornitura domiciliare di ausili e presidi migliora l'efficacia delle cure palliative, permettendo una gestione del paziente centrata su comfort, autonomia e supporto per i caregiver, in un contesto familiare più sereno.

Art. 5 - Svolgimento della manifestazione d'interesse e della co-progettazione

Con questa procedura si intende sviluppare una gestione integrata, tra servizio pubblico e privato, definendo in un rapporto di co-progettazione degli interventi, una missione unica e collettiva perseguita attivamente dalle parti coinvolte.

Il soggetto che si candida come partner dovrà esplicitare, all'interno del progetto, le modalità con le quali intende gestire la progettualità indicata all'art. 4.

Il percorso di co-progettazione sarà articolato come segue:

- analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta ad evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità da poter mettere in campo, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare;
- redazione e sottoscrizione del progetto esecutivo complessivo nonché esecuzione degli atti necessari alla sua valida implementazione.

Art. 6 - Impegni ed obblighi delle Parti

Ente del Terzo Settore

L'ETS deve garantire:

- Organizzazione e tenuta delle attività, secondo quanto dettagliato nel Progetto presentato e definito in sede di co-progettazione;
- Gestione degli incontri, secondo quanto dettagliato nel Progetto presentato e definito in sede di co-progettazione;
- Il rispetto della normativa vigente in materia di tutela del trattamento dei dati personali.

Azienda Usl

L'Azienda Usl Toscana Centro mantiene la titolarità del Progetto attraverso la presenza attiva del proprio personale dipendente.

La USL dovrà verificare l'attività svolta.

Nella collaborazione pubblico-privato dovrà essere garantito:

- il monitoraggio delle attività progettuali;
- l'organizzazione di incontri periodici tra le parti.

Art. 7 - Soggetti ammessi alla procedura oggetto del presente avviso

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- a) Enti del Terzo Settore (associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, altri enti del terzo settore) che alla data di chiusura dell'Avviso siano iscritti esclusivamente in una delle seguenti sezioni del Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) di cui al D.lgs. n. 117/2017:
 - Sezione "Associazioni di Promozione Sociale"
 - Sezione "Organizzazioni di Volontariato"
 - Sezione "Altri Enti del Terzo Settore"
- b) qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, l'ETS dovrà essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS (art. 11, D.lgs. n. 117/2017);
- c) prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività di interesse generale compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione in questione relativa allo svolgimento di attività in Campo Oncologico e/o Cure Palliative;

- d) assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 98 e 99 del D.lgs. 36/2023, normativa analogicamente applicata alla presente procedura per quanto compatibile ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;
- e) essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.

Requisiti di ordine speciale

- f) comprovata esperienza di almeno due anni, anche non continuativi, maturata nei cinque anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso;

I suddetti requisiti di ordine generale devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della manifestazione di interesse, da almeno 6 mesi e deve permanere per tutta la durata dell'accordo convenzionale con l'Azienda. Nelle more dell'operatività del registro unico nazionale del Terzo Settore varrà l'iscrizione nei registri speciali delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale esistenti (artt. 54 e 101).

Inoltre i soggetti partecipanti al presente Avviso non devono essere incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- b) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- c) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- d) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- e) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- f) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Art. 8 - Presentazione della Manifestazione d'Interesse

Qualora un Ente del Terzo Settore voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando formale:

1. richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione a firma del legale rappresentante ed in cui

- sia indicata la persona incaricata a partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione .
2. Il proprio DP che verrà valutato da apposita Commissione di Valutazione;
 3. la disponibilità a sottoscrivere un accordo convenzionale (convenzione) che disciplinerà i rapporti giuridici tra l'Azienda e l'Ente del Terzo Settore contraente per lo svolgimento delle attività richieste nel presente Avviso.

I soggetti interessati possono manifestare l'interesse a partecipare alla procedura oggetto del presente avviso, pena esclusione, entro il seguente termine:

Data:

--	--	--

 Ora

--	--

Le domande devono essere redatte secondo lo schema esemplificativo “Allegato 1” riportato in calce al presente Avviso e reperibile sul sito web dell'Azienda USL Toscana Centro all'indirizzo: www.uslcentro.toscana.it nella sezione Bandi-Concorsi-Avvisi e devono essere inoltrate, pena esclusione, a mezzo posta certificata PEC all'indirizzo: manifestazioniterzosettore.uslcentro@postacert.toscana.it ;

Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura: “Manifestazione d'interesse relativa alla co-progettazione rivolta all'individuazione di Enti del Terzo Settore per un servizio di consegna a domicilio di ausili e protesi a pazienti in carico al servizio di Cure Palliative della UFC nell'ambito della zona Fiorentina”.

La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte degli interessati di una casella di posta elettronica certificata istituzionale.

Si chiede di inviare la domanda in formato pdf, inserendo tutta la documentazione in un unico documento.

Il recapito tempestivo delle domande rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non dovessero giungere a destinazione in tempo utile.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il legale rappresentante della Struttura, o un procuratore (in tal caso dovrà essere allegata anche copia conforme all'originale della relativa procura), dovrà apporre la firma in calce alla istanza a pena di esclusione. L'autentica della firma si effettua mediante presentazione, in allegato alla domanda, di copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore.

Art. 9 - Documentazione richiesta

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- Formulario di progetto (Allegato 2) quale parte integrante e sostanziale del presente Avviso, debitamente sottoscritto;

Nella domanda di partecipazione gli interessati devono indicare in autocertificazione, ai sensi dell'art. 15 della L.183/2011 e ss.mm.ii. gli estremi dell'iscrizione prevista dal Decreto Legislativo n. 117 del 03.07.2017, artt. 56, 47 e 101.

Devono, inoltre, impegnarsi:

- ad assicurare la capacità organizzativa per rispondere alla necessità dell'Azienda;
- a stipulare, prima della sottoscrizione dell'accordo convenzionale, una polizza assicurativa a copertura dei rischi inerenti l'attività svolta per conto dell'Azienda con mezzi, strumenti e personale propri dell'Ente, nonché una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi;
- a garantire che il personale che effettuerà le prestazioni oggetto del presente Avviso non si trovi in situazioni di incompatibilità rispetto alla L. n 412/91 e ss.mm.ii., D LGS 662/96 e ss.mm.ii. e all' articolo 53 D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- a garantire una stretta collaborazione con le strutture organizzative dell'Azienda USL Toscana Centro, interessate dal servizio oggetto dell'Avviso.

Infine, devono dichiarare:

- di aver preso visione di tutte le disposizioni del presente Avviso e di impegnarsi a presentare, all'atto di sottoscrizione dell'accordo, eventuale ulteriore documentazione richiesta dall'Azienda, ove necessario.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della Struttura, o Procuratore, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, deve riportare la seguente dicitura, datata e firmata:

"Il sottoscritto (cognome e nome) legale rappresentante/procuratore della struttura_____, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 come modificato dalla L. 183/2011, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le eventuali fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 ss. mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'Ente verrà ritenuto non idoneo.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare controlli sul possesso dei requisiti autocertificati.

Il contenuto della manifestazione e la documentazione dovrà pervenire all'Azienda USL criptato nella parte relativa alla Domanda Allegato A e alla Proposta Progettuale (DP su Allegato B) e non dovrà essere allegata o riportata alcuna password di decriptazione.

Solo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, entro 3 giorni lavorativi da tale termine, i partecipanti dovranno inviare la password di decriptazione esclusivamente all'indirizzo mail:

convenzioniterzosettore@uslcentro.toscana.it indicando nell'oggetto
"PASSWORD per coprogettazione ETS per abbattimento Liste di attesa". In

nessun caso dovrà essere inviata la password prima del termine utile per la presentazione delle domande.

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per cause non imputabili all'Amministrazione procedente, anche di forza maggiore, caso fortuito, disguidi, fatto di terzi o venga persa o smarrita, non assumendo l'Amministrazione procedente alcuna responsabilità al riguardo.

Analogamente, l'Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

L'adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni di riferimento.

L'Azienda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente Avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che in capo alla stessa sorga alcun obbligo specifico in ordine alla prosecuzione dell'attività progettuale e negoziale.

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si rimanda a quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamenti in vigore in materia.

Art. 10 - Modalità e criteri di selezione

Le domande presentate saranno valutate da apposita Commissione composta da 3 componenti esperti aziendali, secondo i criteri di seguito specificati:

Dotazione di adeguate risorse strumentali da mettere a disposizione per la realizzazione del progetto	<i>Massimo 6 punti</i>
Capacità organizzativa per sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo	<i>Massimo 6 punti</i>
Esperienza dell'Ente nell'ambito delle attività richieste nell'Avviso	<i>Massimo 3 punti</i>

Per un totale punteggio complessivo massimo di 15 punti.

Art. 11 - Graduatoria

Sulla base della valutazione effettuata, secondo i criteri sopra indicati, verrà redatta apposita graduatoria.

La graduatoria, approvata con delibera del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito web dell'Azienda USL Toscana Centro all'indirizzo: www.uslcentro.toscana.it nella sezione Bandi- Concorsi- Avvisi.

Art. 12 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento del presente Avviso è la dott.ssa Silvia Olimpi della S.O.C. Approvvigionamento Prestazioni.

Art. 13 – Clausole di Salvaguardia e sul Procedimento

L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;
- di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
- di recedere in qualunque momento e di non portare a termine il tavolo di coprogettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora il partenariato non si rilevi rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;
- di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con il progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione procedente a da corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla coprogettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Dal pari, il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

Art. 14 - Trattamento dati personali

Relativamente alle esigenze di tutela dei dati personali, si informa che:

- a) il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della presente procedura ad evidenza pubblica ed eventuale successivo rapporto convenzionale. L'Azienda USL tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione al procedimento avviato con l'Avviso in oggetto. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- b) il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste

ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

c) gli interessati potranno avvalersi dei diritti riconosciuti dalla normativa e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali e di chiederne l'aggiornamento o la rettifica, se erronei, rivolgendo la richiesta al Responsabile della Protezione Dati (DPO);

d) contestualmente alla stipula dell'accordo convenzionale per la realizzazione del progetto si procederà alla sottoscrizione di un Atto Giuridico di definizione delle responsabilità nella materia della protezione dei dati Personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR n.679/2016.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/2003 sue modifiche ed integrazioni e dalle ulteriori disposizioni integrative e dal Regolamento EU 2016/679 ss.mm.ii..

Art. 15 - Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato per 20 giorni consecutivi *ai sensi dell' art 13 comma 1 lettera C della Legge Regionale Toscana n. 65 del 22 luglio 2020*, sul sito web dell'Azienda USL Toscana Centro al seguente indirizzo: www.uslcentro.toscana.it nella sezione Bandi – Concorsi- Avvisi.

Art. 16 - Informazioni

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.O.C. Approvvigionamento Prestazioni tramite mail: convenzioniterzosettore@uslcentro.toscana.it all'attenzione della d.ssa Silvia Olimpi.

Firenze,

Il Direttore Generale
(Ing. Valerio Mari)